

FABBISOGNO DI INVESTIMENTI NEL SETTORE DELLE INFRASTRUTTURE NEL PROSSIMO QUADRIENNIO - STUDIO DELLA CAMERA CILENA DELLA COSTRUZIONE

Secondo il Rapporto elaborato dalla Camera Cilena per la Costruzione (CCHC) denominato "INFRAESTRUCTURA CRÍTICA PARA EL DESARROLLO (ICD) 2014", il Cile, per mantenere il suo livello di competitività e disporre di servizi infrastrutturali pari a quelli di un Paese pienamente sviluppato, dovrà effettuare nel corso del prossimo quadriennio (2014-2018) investimenti per circa 58 miliardi di USD, mentre in un arco temporale più lungo (2014-2023) il fabbisogno raggiungerebbe un ammontare totale di oltre 110 miliardi di USD.

Lo Studio stima che le risorse necessarie per tali investimenti, potrebbero derivare per il 54% dal settore pubblico e per il restante 46% dal settore privato. Tuttavia si sottolinea che il finanziamento pubblico richiesto potrebbe essere di minore entità qualora venisse potenziato l'utilizzo del sistema delle concessioni. L'ammontare degli investimenti stimati corrisponderebbe al 5% del PIL nazionale.

Il Ministro per le Opere Pubbliche, Alberto Undurraga, nel corso del suo intervento al Seminario organizzato dalla CCHC "*Gestando la Infraestructura del Mañana*", ha fatto presente che diversi studi internazionali segnalano che gli investimenti in infrastruttura del Paese, non considerando il settore energetico, dei servizi idrici e delle telecomunicazioni, dovrebbe essere intorno al 3,5% del PIL mentre attualmente raggiunge solo il 2,3%.

Per raggiungere un'infrastruttura in linea con il livello di crescita del Paese e con le necessità delle persone, è necessario che questa sia considerata come una politica dello Stato. Solo così si potrà contare con una pianificazione a lungo termine, che normalmente non può essere affrontata nell'arco di un periodo governativo.

Le necessità degli investimenti per singolo settore sono le seguenti:

VIABILITÀ E TRASPORTO URBANO

Negli ultimi 15 anni si è assistito ad un aumento sostenuto del numero di veicoli circolanti come conseguenza del maggior livello di reddito della popolazione. Da ciò deriva la necessità di nuovi investimenti nel settore viario e del trasporto urbano e in particolare nella rete delle metropolitane.

Gli investimenti richiesti da tale settore – stimati in 21.774 milioni di USD al 2018 ed in 32.330 milioni al 2023 – devono essere diretti a diminuire le differenze esistenti fra le diverse città del Paese ed ad un miglioramento e più efficiente servizio del trasporto pubblico.

Tra le raccomandazioni, il Rapporto segnala che da qui al 2018 Santiago, Temuco, Puerto Montt e la urbanizzazione Coquimbo-La Serena avranno bisogno di grandi investimenti in infrastrutture viarie, in quanto rappresentano le zone con maggior deficit.

OSPEDALI

Il settore della salute dovrà affrontare il cambio verificatosi nella struttura demografica. L'invecchiamento della popolazione sta creando un aumento sostenuto nella domanda ed una richiesta di attività assistenziali maggiormente complesse. Di conseguenza si rende necessario aumentare e modernizzare la rete ospedaliera, aumentando la superficie di 800.000 m². Oltre la metà corrisponderebbe a infrastruttura ospedaliera di alta complessità principalmente nella Regione Metropolitana e di Valparaiso. Gli investimenti necessari da effettuare entro il 2018, oltre a quelli già in programma, si aggirerebbero intorno ai 3.600 milioni di USD.

CARCERI

La Camera Cilena della Costruzione stima che nei prossimi anni aumenterà la necessità di nuove strutture carcerarie anche in considerazione della Riforma Penale. Oggi il sistema presenta un deficit di 8.641 posti per cui per ovviare alla situazione di sovraffollamento sarà necessario un incremento della superficie tra i 200.588 m² ed i 244.800 m² e di altri 77.000 m² per migliorare le infrastrutture esistenti . Al 2018 gli investimenti necessari ammonterebbero a 609 milioni di USD.

AEROPORTI

Il deficit è presente non tanto nell'infrastruttura orizzontale (piste) quanto in quella verticale (servizi complementari e terminal di passeggeri). La sfida è costituita dalla concretizzazione dei progetti già in calendario e dalla revisione di quelli di infrastruttura verticale affinché siano pianificati ed opportunamente realizzati. Gli investimenti necessari ammonterebbero ad un totale di 1.402 milioni di USD.

PORTI

Nonostante il Cile abbia ottenuto buone valutazioni nel settore della logistica, secondo il Presidente della CCHC, Daniel Hurtado, il Paese sarebbe ancora lontano dal raggiungere una situazione simile a quella dei paesi sviluppati ed addirittura starebbe perdendo alcune posizioni. E' necessario pertanto l'implementazione di misure che permettano di migliorare l'efficienza nella gestione dei sistemi logistici e di ridurre i costi derivanti dalla mancanza dei servizi di infrastruttura attraverso politiche appropriate adeguate alle diverse necessità di ciascuna zona portuale. Nella zona nord ed in quella centrale è importante aumentare il numero di terminal per merci. Più al sud invece il problema principale è costituito dal trasferimento merci nei container e nella zona estrema australe lo sviluppo di terminal di appoggio all'attività peschiera e all'acquicoltura facilitando anche l'integrazione tra le aree insulari e continentali.

Nella zona centrale infine a livello politico si dovrebbe puntare sullo sviluppo di uno dei due maggiori porti, Valparaiso o San Antonio e non continuare a sviluppare entrambi con la stessa intensità L'investimento totale stimato per il periodo 2014-2018 ammonterebbe a 2.645 milioni di USD.

ENERGIA

Per diverse ragioni, esiste attualmente un ambiente critico per lo sviluppo del potenziale energetico del Paese. Per cui nel periodo 2014-2016 si prevede che non ci sarà ragionevolmente nessun aumento della capacità energetica e gli alti costi renderanno ancora più critica la situazione. Il Cile richiederebbe almeno 7.370 MW di capacità installata con un investimento di 11.475 milioni di USD.

VIABILITÀ INTERURBANA

In tale settore il deficit in investimenti ammonterebbe a 25.000 milioni di USD dei quali lo Stato dovrebbe finanziarne 13.000 milioni. L'alleanza pubblico-privata è ritenuta un'adeguata soluzione per ottenere le risorse necessarie e realizzare le opere. L'investimento necessario per i prossimi cinque anni dovrebbe essere di oltre 10.000 milioni di USD.

Il rapporto completo della CCHC è consultabile al seguente link:

<https://docs.google.com/file/d/0BwpS3sho3qpBWjdOUEIzSnh0Nms/edit?pli=1>